

ORIGINALE

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. **14**

del **30/01/2024**

Oggetto:

Approvazione modifiche all'attuale modello organizzativo del Comune di Fonte Nuova ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 25.11.2022 e successive modifiche e integrazioni

Visto la Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 15/10/2020 "Approvazione regolamento di funzionamento della GIUNTA COMUNALE in modalità a distanza";

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio**, in **modalità videoconferenza**, alle ore **10:30** si è riunita la GIUNTA COMUNALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **Ing. Piero Presutti – SINDACO** che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il **Dott. Francesco Rossi - SEGRETARIO GENERALE** incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

1)	PRESUTTI PIERO	SINDACO	Presente
2)	FUGGI SILVIA	ASSESSORE	Presente
3)	FALCIONI UMBERTO	ASSESSORE	Presente
4)	DI PAOLO FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
5)	CARRARINI DAVIDE	ASSESSORE	Assente
6)	GUCCINI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
7)	COLASANTI LORENA	ASSESSORE	Assente
8)	GUIDARELLI RICCARDO	ASSESSORE	Presente

Presenti:**6** Assenti:**2**

Partecipa il Segretario Comunale **FRANCESCO ROSSI** nella sua qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- a) il Sindaco e il Segretario Generale sono contemporaneamente collegati in videoconferenza;
- b) tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal sottoscritto Segretario Generale;
- c) lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- d) tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- tra i principi desumibili dall'ordinamento vigente è presente il criterio per cui compete alla Giunta Comunale la definizione del modello organizzativo e delle unità organizzative di primo livello, di massima dimensione, apicali e di vertice (macro-organizzazione), ed è competenza del dirigente o responsabile di struttura di vertice, con i poteri del privato datore di lavoro e sulla base delle risorse assegnate, procedere alla definizione dell'articolazione interna alle unità organizzative (micro-organizzazione);

- secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000 la definizione delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, la individuazione degli uffici di maggiore rilevanza (macro struttura e strutture organizzative apicali necessarie per assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività istituzionali) e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi competono agli organi di direzione politica dell'ente, che vi provvedono secondo principi generali fissati e desumibili dalle fonti legislative e regolamentari pubblicistiche dell'ordinamento (leggi, Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente);

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni:

- art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche definiscono le linee fondamentali degli uffici secondo i principi fissati da disposizioni di legge e mediante propri atti organizzativi, nel rispetto dei criteri di funzionalità con riferimento ai compiti e ai programmi perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, ed in ossequio ai criteri di ampia flessibilità, di collegamento delle attività degli uffici, di garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;

- art. 5, comma 1, del citato D. Lgs. n. 165/2001 che recita: "*le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art.2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa*";

- art. 91, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., a norma del quale "*Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi*";

- art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che recepisce il dettato del D. Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii., stabilendo che le Amministrazioni Locali "*provvedono alla rideterminazione delle dotazioni*

organiche, nonché all'organizzazione e gestione del proprio personale nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

PRESO ATTO CHE:

- la Giunta Comunale ha provveduto, con propria deliberazione n. 125 del 25.11.2022, da ultimo modificata con deliberazione n. 28 del 28.02.2023, ad approvare una riorganizzazione dell'assetto della struttura amministrativo-gestionale dell'Ente, articolata in n. 3 "Settori" quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui sono preposte figure dirigenziali, di un "Ufficio autonomo" di Polizia Locale diretto da un responsabile incaricato di posizione organizzativa e da "Servizi" (strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione organizzativa) e "Uffici" (strategici o di supporto diretto ai Settori), che potranno anche essere individuati successivamente, allorquando sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Ente e saranno apportate le relative modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

CONSIDERATO inoltre che:

- appare necessario apportare modifiche all'attuale assetto organizzativo dell'Ente al fine di dotare il Comune di una struttura più rispondente alle esigenze della comunità, in linea con il programma di mandato e con gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, e definiti con il Bilancio di previsione 2024-2026 e con il PIAO 2024-2026 in corso di predisposizione;

- le disposizioni per l'organizzazione interna della macrostruttura, l'organizzazione di Uffici e Servizi, si ritiene opportuno siano assunte dai dirigenti responsabili, preposti alla gestione delle strutture di massima dimensione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle direttive formulate dai competenti organi di direzione politica che provvedono, tra l'altro, ad individuare i limiti delle risorse finanziarie destinate alla copertura degli oneri relativi alle risorse umane impiegate nell'organizzazione di secondo livello;

CONSIDERATO inoltre che:

- la struttura organizzativa per "Settori" quali strutture di massima dimensione, di vertice, da intendersi come grandi "contenitori" conglobanti i grandi temi e ambiti di intervento, risponde al principio di autonomia che individua l'esigenza per gli Enti di operare per obiettivi e risultati e non solo per indirizzi normativi e giuridici (*Direzione per obiettivi*);

- nell'ambito del Comune, tale modello ha incontrato la necessità di riaggregare le numerose attività svolte in sistemi ben definiti per razionalizzare procedimenti spesso frammentari e che l'istituzione del "Settore" consente al Responsabile della struttura di coordinare l'attività dei "Servizi" ricompresi nello stesso settore, assicurando una visione unitaria dell'azione amministrativa, pur nel rispetto degli spazi di autonomia gestionale ed organizzativa garantita per legge al responsabile di posizione organizzativa o di alta professionalità;

- la ridefinizione dei "Servizi" ed il loro accorpamento all'interno dei "Settori" risponde, inoltre, al principio organizzativo del coordinamento, ma anche allo stimolo fornito dalle leggi vigenti di attuare una progettazione integrata, in cui il modello organizzativo deve essere concepito in una logica strettamente unitaria e coordinata di tutte le disposizioni normative, anche regolamentari dell'Ente;

PRESO ATTO che lo schema strutturale esistente dimostra la necessità di una rivisitazione ed adeguamento alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia in ambito normativo che organizzativo, al fine di assicurare economicità, efficacia, efficienza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO CHE:

- il nuovo modello organizzativo del Comune, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, prevede che la struttura organizzativa dell'ente si articoli in n. 3 "Settori" quali strutture di massima dimensione e di vertice a cui saranno preposte figure dirigenziali, di un "Ufficio autonomo" di Polizia Locale che sarà diretto da un responsabile incaricato di posizione organizzativa/Elevata Qualificazione, da "Servizi" (strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione organizzativa/Elevata Qualificazione) e "Uffici" (strategici o di supporto diretto ai Settori), che potranno anche essere individuati successivamente, allorquando sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Ente e saranno apportate le relative modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- i "Settori", che rappresentano le grandi categorie di intervento a cui fa riferimento l'azione politico-amministrativa dell'Ente, costituiscono le unità organizzative di massima dimensione, di livello apicale, dotate di rilevante complessità organizzativa e rappresentano l'elemento di raccordo e coordinamento funzionale delle attività svolte dalle strutture di secondo livello denominate "Servizi" e "Uffici";

RITENUTO quindi opportuno procedere alla riorganizzazione dell'Ente attraverso la definizione di un modello organizzativo maggiormente rispondente alle esigenze sopra elencate e che ridefinisca, seppur parzialmente, la struttura organizzativa dell'ente rimodulando l'articolazione delle attività di competenza dei Servizi e degli Uffici, secondo criteri di massima flessibilità, tesi a garantirne il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

DATO ATTO che il presente provvedimento verrà comunicato alle OO.SS. territoriali e alle rappresentanze sindacali unitarie interne secondo quanto previsto dal vigente sistema delle relazioni sindacali in materia di informazione sindacale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 29.09.2011 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, che il Dirigente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, co. 1 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 che si allegano alla presente deliberazione;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di procedere alla ridefinizione della macrostruttura dell'Ente ed all'approvazione del nuovo modello organizzativo del Comune di Fonte Nuova, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, prevedendo che la struttura si articoli in n. 3 "Settori" e in un "Ufficio autonomo" di Polizia Locale e da "Servizi" (strutture di secondo livello da affidare alla direzione di funzionari incaricati di posizione organizzativa/Elevata Qualificazione) e da "Uffici" che potranno anche essere individuati successivamente, allorquando sarà definito il nuovo funzionigramma dell'Ente e saranno apportate le relative modifiche ed integrazioni al vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
2. di demandare ai Servizi competenti il compito di trasmettere la presente deliberazione alla RSU e alle OO.SS. territoriali per la dovuta informazione e di fornire ampia pubblicizzazione delle modifiche apportate secondo le vigenti disposizioni di legge;
3. di stabilire che con successivi atti deliberativi si provvederà alla revisione del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del funzionigramma al fine di renderli coerenti con le modifiche apportate all'intero impianto organizzativo del Comune;
5. di affidare al personale dirigente l'incarico di assegnare successivamente gli incarichi di posizione organizzativa/Elevata Qualificazione nel limite stabilito dall'Amministrazione, sulla base del regolamento comunale al momento vigente per l'assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa/Elevata Qualificazione e sulla base delle misure economiche che saranno proposte dal Nucleo di Valutazione;
6. di dare atto che con apposito provvedimento del competente Nucleo di Valutazione si provvederà alla graduazione/pesatura delle nuove posizioni organizzative/Elevate Qualificazioni individuate ai fini della determinazione delle indennità di posizione e risultato ai sensi di quanto previsto dal vigente CCNL per il comparto delle Funzioni Locali;
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

ORIGINALE

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Allegato alla Deliberazione n. _____ del _____

Pareri e attestazioni ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgvo 267/2000

OGGETTO: Approvazione modifiche all'attuale modello organizzativo del Comune di Fonte Nuova ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 25.11.2022 e successive modifiche e integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

.....

lì

Il Responsabile del Servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. parere favorevole di regolarità contabile.

.....

lì

Il Responsabile di Ragioneria

<formato_testo*LV2>

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Il Segretario Comunale
ROSSI FRANCESCO

Il Sindaco
PRESUTTI PIERO

Prot. N.

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, T.U. 18.8.2000, n.267);
- Che contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari in data _____ (art.125, T.U. 18.8.00, n.267)

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
ROSSI FRANCESCO

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, a seguito della comunicazione ai capi gruppo:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.267/2000)
- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
ROSSI FRANCESCO